

Cooperativa Lotta contro l'emarginazione cooperativa sociale ONLUS

Sede Legale: Sesto San Giovanni (MI) – Via Felice Lacerra, 124

Iscrizione Albo Coop. Nr. A102370 Sez. Coop. Mutualità prev. diritto

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

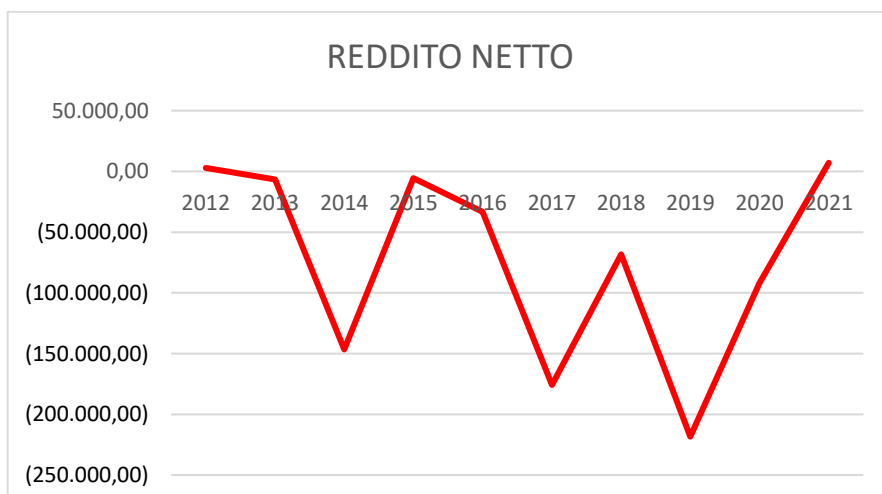
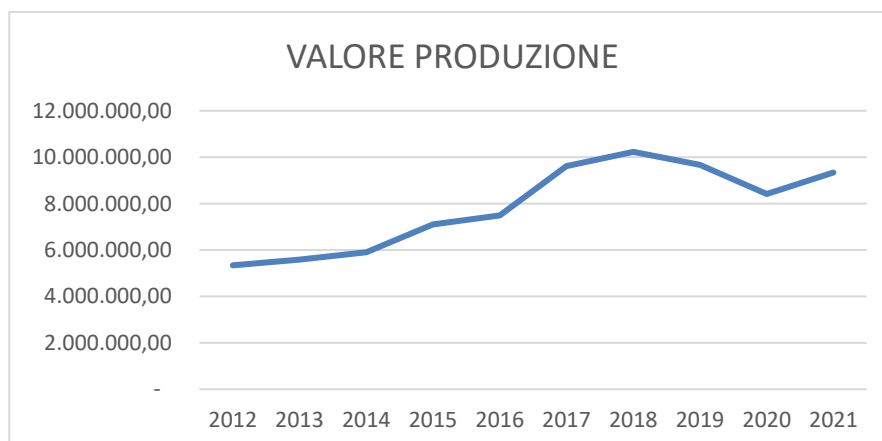
1. Introduzione

Gentili socie e soci

Quest'anno il bilancio chiude con un sostanziale pareggio (un piccolo utile di 7 mila euro) e con un Valore della produzione che torna sopra i 9 milioni di euro.

Dai grafici che vedete sotto, relativi agli ultimi 10 anni, possiamo infatti rilevare come:

- il valore della produzione, dopo due anni di flessione, nel 2021 torni a crescere
- la redditività abbia una spiccata tendenza ad essere negativa, con il ritorno però al pareggio di bilancio nell'esercizio 2021

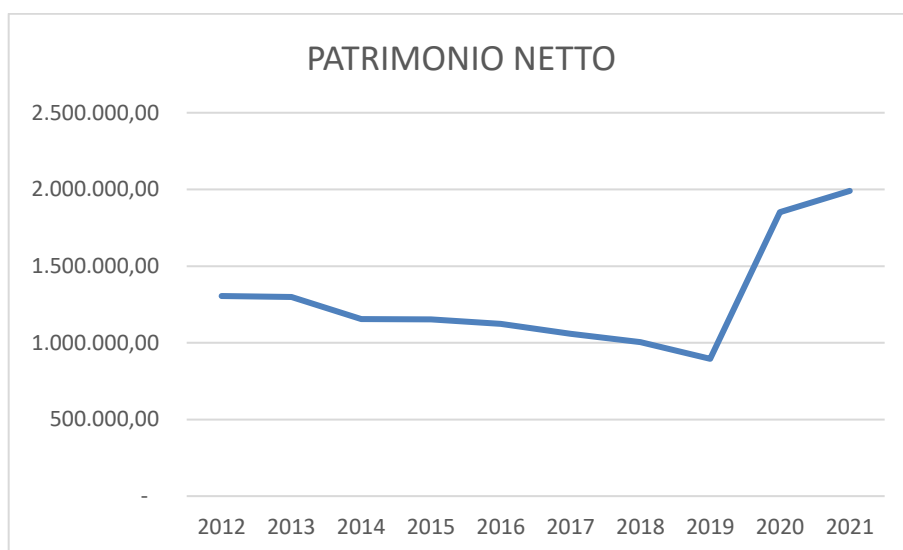


Tre precisazioni

1. Se consideriamo che nell'esercizio 2020 ci siamo avvalsi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, il miglioramento della redditività dell'esercizio 2021 rispetto al precedente diventa ancor più significativo.
2. Il risultato del ritrovato equilibrio economico è il frutto di un grosso lavoro di pianificazione e monitoraggio avviato negli ultimi due o tre anni che ha coinvolto tutte le figure chiave di cooperativa.
3. Resta ancora del lavoro da fare e alcuni processi vanno migliorati, ma possiamo ritenere di aver intrapreso la giusta direzione.

Va anche detto che le significative perdite economiche degli ultimi 10 anni sopra rappresentate sono state comunque contrastate e compensate con adeguate azioni sul versante patrimoniale (rivalutazione di immobili e ricapitalizzazioni).

Infatti il Patrimonio netto (vedere grafico qui sotto), dopo alcuni anni di progressiva diminuzione, nel corso dell'esercizio 2020 si è più che raddoppiato, passando da 895 mila euro ad oltre 1 milione e 850 mila euro, in relazione ad un intervento di ricapitalizzazione deliberato dall'assemblea e alla rivalutazione degli immobili atta a meglio rappresentare il reale patrimonio aziendale, e nel 2021 è ulteriormente cresciuto, nonostante l'uscita di alcuni soci, arrivando quasi ai 2 milioni di euro (il massimo raggiunto nella storia di cooperativa), in seguito all'ingresso nella compagine sociale del socio finanziatore CFI (Cooperazione Finanza Impresa) che ha apportato capitale per 150 mila euro.



Altra questione è quella dell'equilibrio finanziario che invece è ancora lontano dall'essere raggiunto.

Come ben sapete sono ormai quattro gli anni di tensione finanziaria che porta fatiche e genera malcontento tra i soci/e e nel personale, incrementa il turn-over, complica il rapporto coi fornitori, rende cooperativa più fragile agli occhi dei finanziatori e comporta elevati costi in oneri finanziari. Il problema dipende essenzialmente dalla rilevante percentuale di attività di cooperativa che sono soggette a rendicontazione (il 40% sul valore della produzione 2021) e per il permanere dei tempi lunghi per la finalizzazione degli incassi a queste attività relativi.

Per cercare di riportare i conti in equilibrio anche finanziario il consiglio d'amministrazione si è riproposto di monitorare costantemente la situazione e si è dato gli strumenti per un'attenta selezione dei nuovi bandi a cui cooperativa partecipa, valutando gli stessi non soltanto sul piano della sostenibilità economica, ma anche in base all'impatto finanziario, privilegiando quelli che prevedono importi di acconto considerevoli o esposizioni finanziarie contenute.

2. Principali attività svolte, possibili sviluppi e posizionamento sul mercato

Al netto dei principali rischi ed incertezze (descritti più sotto al punto 8 della presente relazione), il nostro posizionamento sul mercato si mantiene efficace anche in una prospettiva a medio - lungo termine e si basa, oltre che sulla diffusa percezione - più che buona - della qualità del nostro lavoro, sui seguenti punti di forza:

- Radicato posizionamento e riconoscimento nei vari territori di azione, con interazioni forti con le reti territoriali e le amministrazioni locali nonché con i famigliari e le altre forma di rappresentanza degli utenti,
- Questo rapporto virtuoso coniuga fattivamente quel dettato della corte costituzionale che ha dichiarato i nostri enti attori di funzione pubblica sociale e che potrebbe farci riconoscere come attori di coprogrammazione e coprogettazioni come previsto nel PNRR e nella riforma del terzo settore..
- Elevate competenze progettuali e di lettura dei bisogni dei diversi territori
- Buona capacità di intercettare bandi e opportunità di finanziamento
- Diversificazione delle attività, con una parte considerevole di queste che è costituita da Servizi accreditati e quindi non soggetti alle periodiche assegnazioni mediante bandi di gara
- Competenza multi-tematica con conseguente vantaggio competitivo, in relazione alla possibilità di gestire, sui diversi territori, interventi trasversali multi settoriali e multi stakeholder
- Pluralità di clienti di tipo nazionale, regionale, provinciale locale, privati e pubblici
- Ottima reputazione e posizionamento dei nostri responsabili in più reti, anche nazionali, con ruoli importanti e riconosciuti; in particolare va evidenziato il fatto che il nostro presidente ricopre anche la carica di presidente del CNCA (coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza).

Passando alle **attività svolte**, suddivise per le relative aree tematiche:

L'area consumi e dipendenze è un sistema caratterizzato da:

- servizi accreditati di carattere socio-sanitario, terapeutici riabilitativi e di tipo specialistico. Servizi quali le Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali che basano la propria sostenibilità su un adeguato livello di saturazione dei budget assegnati relativamente alla capacità di accoglienza per i posti autorizzati e/o accreditati. I posti sono 46 accreditati e 3 autorizzati, con un budget complessivo di quasi 800.000 mila euro per l'anno 2021, durante il quale si sono ripetute le difficoltà, in alcuni momenti, per i nuovi ingressi derivanti dalle misure restrittive relative all'emergenza sanitaria che hanno impattato negativamente, in particolare sulla struttura che opera con accoglienze brevi e che, conseguentemente, ha un turn over degli ospiti

strutturalmente elevato. I ristori deliberati anche per quest'anno da Regione Lombardia hanno attenuato tale impatto negativo.

- Sono continuati i progetti specifici di prevenzione, limitazione dei rischi e Riduzione del danno relativi ai rischi connessi al consumo di sostanze legali e illegali; progetti attivi ormai da più di 20 anni, ora finanziati da Regione Lombardia attraverso i FSE sulle linee POR inclusione, le cui attività pianificate secondo una logica di consolidamento dell'esistente hanno dovuto essere rimodulate anche quest'anno, a fronte dell'emergenza pandemica che ha profondamente condizionato tempi, azioni e impiego delle risorse umane (con una conseguente riduzione della "produzione"), oltre ad un progetto "Parchi" di prevenzione mediante Unità di strada con ambulatorio mobile attive nelle aree di Rogoredo e Groane, a titolarità di Ats Milano e Ats Brianza e in collaborazione con la CRI.
- Gap - Numerosi progetti nei diversi territori che sviluppano e consolidano pratiche di prevenzione territoriale nelle scuole, lavoro con gruppi e formazione di peer, sportelli di ascolto, e attività di sensibilizzazione e comunicazione.
- Voucher Adolescenti - Percorsi individuali per giovani e famiglie a rischio di emarginazione attraverso la realizzazione di voucher strutturati su costi standard per il personale e sistema di prestazioni individuato secondo tipologie differenziate di disagio.

L'area immigrazione e tratta si caratterizza per essere un'area di servizi rivolti a migranti adulti in condizione di vulnerabilità di vario tipo (richiedenti protezione internazionale e/o vittime di tratta degli esseri umani), quasi interamente finanziati sul Fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione), ai quali si accede attraverso bandi diretti del Ministero dell'Interno o mediati dagli Enti locali. In questa annualità sono continuati alcuni progetti quali:

- Sai (ex sprar/siproimi) Enti gestori di 4 diversi servizi Sai (capofila: provincia di Sondrio, Azienda Speciale Comuni Insieme, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Besozzo), per l'accoglienza e l'inclusione di richiedenti e titolari di protezione internazionale. I servizi hanno sviluppato una significativa competenza nei modelli di inclusione, radicando modelli di rete e collaborazione nei territori. Gestione complessiva di 21 appartamenti per un complessivo di 74 ospiti (uomini e donne singoli, transgenders, nuclei famigliari).
- Programma di protezione sociale per vittime della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento. Servizio Derive e Approdi – capofila Comune di Milano Filiera di interventi rivolti alle vittime e alle potenziali vittime di tratta, traffico e grave sfruttamento sessuale, del lavoro, dell'accattonaggio e delle economie illegali. Interventi di outreach (unità di contatto e aggancio) servizio filtro e unità di crisi per emersione e identificazione della vittime, pronto intervento per messa in protezione, strutture di accoglienza a varia intensità di assistenza, gestione di prese in carico territoriali, alfabetizzazione italiano L2, formazione professionale, orientamento e inclusione lavorativa, socializzazione. Gestione di 8 appartamenti protetti.
- Attività sperimentali: sperimentazione di un modello di outreach e di inclusione per persone vittime dello sfruttamento lavorativo e del caporalato in agricoltura previsti e istituiti dal Piano Triennale di Contrasto al Caporalato, attraverso il progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto.

- Casc Centro Aiuto Sammartini Milano - Il Centro Aiuto Sammartini è il servizio di accesso per la grave emarginazione della città di Milano, con educatori che operano un filtro e una decodifica della domanda e l'attivazione di progetti individualizzati mirati al miglioramento della condizione di vita.

L'area vulnerabilità - abitare - inclusione sociale

- Nel quadro del sistema di interventi finanziati a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, anche nel 2021 siamo stati presenti con progettualità di tutoring sperimentale nell'housing sociale e nell' inclusione socio-lavorativa rivolto alle nuove povertà su più territori, anche mediante l'offerta di servizi di educazione finanziaria (grazie alle competenze e alle qualifiche del personale "incorporato" da A77). Progetti finalizzati ad un percorso di revisione del modello gestionale del patrimonio abitativo pubblico che ha attraversato l'esperienza dei Contratti di Quartiere, il Patto per la Casa e che ha preso ancor maggior consistenza con la riforma del Testo Unico delle leggi regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si tratta di un filone tematico che potrebbe aprirsi a nuovi significativi sviluppi anche alla luce delle linee programmatiche previste nel PNRR: la crisi COVID arriva in un contesto caratterizzato da disuguaglianze crescenti e aumento dei tassi di povertà, con maggiore impatto sulla popolazione più fragile ma non solo. Siamo infatti di fronte a uno scenario di aumento del disagio abitativo e di precarietà reddituale anche da parte di fasce di popolazione prima considerate 'stabili'.

- RST – Residenzialità Sociale Temporanea convenzionata con il Comune di Milano. Il servizio è composta da 10 alloggi, di cui due in condivisione fra più nuclei, per un totale di 30 posti: 26 posti per famiglie con minori in emergenza abitativa, 2 posti per persone in uscita da percorsi terapeutici (dipendenze e/o aids), 2 posti per solventi che non hanno capacità economica di accedere ad alloggi a mercato. Per il 2022 è previsto l'ampliamento di 8 posti in più per nuclei in emergenza abitativa, grazie alla start up di una nuova struttura.

L'area esecuzione penale interna ed esterna e di giustizia riparativa – minori e adulti

- Attualmente gestiamo diversi progetti in provincia di Varese, di Como e da quest'anno anche su Milano: POR -Penale adulti con housing Housing Cassa ammende e UEPE con accoglienze anche sul territorio milanese;
- POR-Penale minorile e POR-Giustizia riparativa.
- Un Progetto interdistrettuale, avviato con CNCA, operativo su più carceri e territori provinciali e regionali

L'area politiche giovanili è un'area che per molti anni ha rappresentato una fetta importante delle attività di cooperativa, nel corso del 2021 anche rispetto ad una percezione territoriale di fatica delle popolazioni giovanili sono ripresi alcuni contatti e richieste da parte di alcuni enti locali che pensiamo si svilupperanno nel prossimo anno. Durante l'ultima annualità abbiamo comunque gestito:

- centri d'aggregazione giovanile e svariati progetti di educativa di strada e di sviluppo di comunità, per lo più di dimensioni contenute, nelle provincie di Como e Varese

- un servizio Tutoring rivolto ai preadolescenti per il comune di Rho, dove siamo presenti anche nelle scuole con percorsi legati alla legalità.
- un progetto Fondazione Cariplo sulla rigenerazione urbana e il ruolo dei giovani nel comune di Bresso.

L'area infanzia e famiglia gestisce:

- 2 nidi privati sul territorio di Sesto San Giovanni e un nido in concessione a Gavirate, in provincia di Varese, per un totale di circa 75 bambini/e.
- Siamo presenti anche quest'anno sul territorio di Sesto San Giovanni con un progetto triennale finanziato da Fondazione "Con I bambini," capofila Auser Lombardia, che sperimenta il ruolo di "Nonni Volontari" a rinforzo delle fragilità territoriali nell'area 0-6 per contrastare la povertà educativa, e un progetto di rinforzo alla lettura "LeggiAmo", sempre rivolto allo 0-6, finanziato dal Ministero della cultura.
- Sul territorio del Rhodense siamo attivi inoltre su un progetto: "Scuola condivisa", finanziato sempre dalla fondazione "Con i bambini", che propone laboratori all'interno delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado a allievi/e e genitori

L'area maltrattamento di cooperativa partecipa a 4 reti antiviolenza: Comune di Milano, Nord Milano, Monza e Varese e gestisce:

- 2 case di primo livello, nelle quali le donne accedono dopo il passaggio nei pronti interventi o appena uscite dal loro domicilio.
- 4 strutture di secondo livello con l'apertura sul territorio di Milano di una nuova struttura.

L'area disabilità, la più "storica" di cooperativa, dalla quale tutto è partito, ha gestito alcuni servizi residenziali e semiresidenziali nell'area di Milano:

- Il Centro diurno disabili di Cologno Monzese, affidato – tramite il consorzio CS&L alla nostra cooperativa ormai da quasi 20 anni - ci è stato riaffidato tramite bando con l'autunno.
- la Comunità Socio Sanitaria di Cascina Gatti a Sesto San Giovanni, del cui accreditamento eravamo titolari in virtù di una concessione di 9 + 9 anni dell'immobile, che il comune ha deciso, nostro malgrado, di destinare ad un'altra tipologia di servizio e che abbiamo ceduto ad un'altra realtà che ha avuto l'assegnazione tramite bando.
- Da alcuni anni si è sviluppata anche la gestione di progetti individualizzati di autonomia, prima nell' area territoriale milanese e ora anche a Varese e Como. Si tratta di progetti finanziati dalla legge 112/2016 (dopo di Noi), dalle amministrazioni comunali o sostenuti direttamente dalle famiglie. A partire da questi progetti abbiamo attivato un appartamento di autonomia a Cologno Monzese ed abbiamo operato quest'anno per l'attivazione di altri due appartamenti.
- A sesto san Giovanni siamo promotori dell'attività di basket che ha attivato tre squadre con circa 50 atleti.

L'area disagio mentale gestisce:

- una comunità a media protezione (CPM) accreditata con regione Lombardia

- quattordici appartamenti di residenzialità leggera (aree di Milano e Varese) per complessive 43 persone inserite.
- In partnership con cooperativa Ambra un progetto sperimentale di Housing Sociale e di gestione di attività produttive che ospita undici giovani con problemi psichiatrici finanziato dall'ASST Niguarda e dal Comune di Milano.
- Siamo ora capofila di un progetto co-finanziato da Fondazione Cariplo che primo in Lombardia sperimenta, sul territorio milanese, il budget di salute per persone con disagio mentale.
- Realizziamo da vari anni, a Milano e Como, dei progetti innovativi finanziati da regione Lombardia di promozione degli utenti dei servizi e in particolare dell'esperto in supporto tra pari. Nuova figura "professionale" che stiamo sperimentando in vari progetti e attività.
- Realizziamo attività rivolte ai cittadini di lotta allo stigma e al pregiudizio; sono perlopiù attività che vedono protagoniste le persone con disagio mentale: Radio Menta, Magazine Fuori di Milano, Biblioteca Vivente, Biblioteca Inclusiva, Un km nelle mie scarpe. Quest'ultimo è un progetto co-finanziato dalla Fondazione Comunitaria di Milano in collaborazione con fondazione Empatia Milano e con l'Empaty Museum di Londra.

Altre attività:

- **Casa Alloggio A77 (+ un centro diurno)** per persone malate di aids, un servizio ad alta intensità sanitaria, convenzionato e autorizzato da Regione Lombardia. Anche questo anno questo servizio ha dovuto fare i conti con le misure restrittive di contenimento della diffusione del virus e, considerando inoltre la particolare fragilità delle persone accolte, ha mantenuto forti restrizioni il servizio diurno per quasi tutto il 2021. Oggi è in corso, in seguito ad un turn over significativo del personale, una riorganizzazione del servizio e dell'équipe. Cooperativa partecipa al CRCA Coordinamento regionale delle Case di Accoglienza.
- **L'Erbastro**, il maneggio situato a Cologno M.se, in convenzione con il comune stesso, che svolge attività di riabilitazione equestre, ospita in tirocinio formativo persone in difficoltà, organizza settimane estive per bambini e feste di compleanno, offre lezioni di equitazione e opportunità di socializzazione. Considerata la netta prevalenza dei ricavi da corrispettivi rispetto a quelli della convenzione, si è ritenuto più corretto, a partire da questo 2021, considerarla attività di tipo B (insieme al piccolo Bar che è stato aperto nell'ambito delle attività del progetto sperimentale di Housing Sociale, in partnership con cooperativa Ambra, di cui si è scritto sopra).

3. Investimenti significativi effettuati e di prospettiva

Nell'ottica dell'investimento sul risanamento economico e finanziario e del piano strategico industriale relativo, è stato fatto - nei primi mesi del 2021 - un grosso lavoro collegiale per l'elaborazione e la stesura del piano stesso. Al lavoro hanno infatti partecipato assiduamente, portando il loro contributo, tutti i responsabili di prodotto e territorio. Tale processo ha favorito una maggior e diffusa consapevolezza delle criticità di cooperativa, rendendo evidente la necessità di un progressivo riequilibrio del rapporto tra attività che, in un modo o nell'altro, garantiscono tempi adeguati di rientro delle nostre anticipazioni finanziarie, e attività, magari anche interessanti e

innovative, ma che sottostanno a complesse rendicontazioni e a tempi eccessivamente lunghi di rientro.

Altri investimenti

Si sta valutando di procedere con la ristrutturazione della sede di Varese di proprietà, nella sua porzione ancora da terminare, anche al fine di recuperare uno spazio significativo da adibire ai servizi con possibile conseguente disdetta di una sede per la quale attualmente sosteniamo un canone d'affitto e delle spese condominiali.

Per quanto attiene agli investimenti tecnologici, tra fine 2021 e inizio 2022 abbiamo adottato un nuovo programma gestionale della contabilità, passando alla versione aggiornata del precedente software.

4. Sedi operative

Di seguito tre tabelle che rappresentano le nostre sedi operative rispettivamente per:

- A. Destinazione e territori
- B. Destinazione e tipologia di contratto

A – Destinazione e TERRITORI

| destinazione | COMO | MILANO | SONDRIO | VARESE |
|-------------------------------|-------------|---------------|----------------|---------------|
| Accoglienza diurna | | 2 | | |
| Accoglienza donne maltrattate | | 5 | | 1 |
| Accoglienza migranti | 1 | 13 | 12 | 10 |
| Asilo nido | | 2 | | 1 |
| Altro | | 1 | 1 | 4 |
| CAG | 2 | 1 | | |
| Centro psicoterapico | | 1 | | |
| CDD | | 1 | | |
| Comunità residenziale | | 5 | | |
| Housing sociale | | 14 | | |
| Maneggio | | 1 | | |
| Residenzialità Leggera | | 8 | | 3 |
| Sede legale | | 1 | | |
| Sede territoriale | 1 | | 1 | 1 |
| Ufficio | | 1 | | |
| TOTALI | 4 | 56 | 14 | 20 |

B – Destinazione e TIPOLOGIA DI CONTRATTO

| destinazione | di proprietà | in concessione | in affidamento gratuito | in affitto |
|-------------------------------|---------------------|-----------------------|--------------------------------|-------------------|
| Accoglienza diurna | | | | 2 |
| Accoglienza donne maltrattate | 1 | 1 | | 4 |
| Accoglienza migranti | | 3 | | 33 |
| Asilo nido | 1 | 1 | | 1 |
| Altro | | 5 | | 1 |
| CAG | | 3 | | |
| Centro psicoterapico | | | | 1 |
| CDD | | 1 | | |
| Comunità residenziale | 1 | 1 | | 3 |
| Housing sociale | | | | 14 |
| Maneggio | | 1 | | |
| Residenzialità Leggera | 4 | 1 | 1 | 5 |
| Sede legale | 1 | | | |
| Sede territoriale | 1 | | | 2 |
| Ufficio | 1 | | | |
| TOTALI | 10 | 17 | 1 | 66 |

5. Indicatori economici di risultato.

Riclassificazione dello stato patrimoniale e alcuni indici relativi riferiti agli ultimi tre esercizi.

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Cassa e banche | 525.049,00 | 72.668,00 | 557.838,00 |
| Crediti verso soci | 16.925,00 | 85.390,00 | 5.413,00 |
| Crediti entro 12 mesi | 4.200.586,00 | 4.743.427,00 | 3.960.978,00 |
| Fondo accantonamento perdite su crediti | - 40.244,00 | - 47.360,00 | - 47.360,00 |
| Ratei e risconti attivi | 46.302,00 | 26.495,00 | 41.762,00 |
| Rimanenze magazzino | 981,00 | | 192.500,00 |
| Totale attivo corrente | 4.749.599,00 | 4.880.620,00 | 4.711.131,00 |
| Crediti oltre 12 mesi | - | - | - |
| Immobilizzazioni | 2.937.073,00 | 3.018.911,00 | 2.055.672,00 |
| Attivo fisso netto | 2.937.073,00 | 3.018.911,00 | 2.055.672,00 |
| TOTALE ATTIVITA' | 7.686.672,00 | 7.899.531,00 | 6.766.803,00 |
| Debiti fornitori | 1.061.603,00 | 836.951,00 | 896.361,00 |
| Finanziamenti da soci entro i 12 mesi | 320.379,00 | 294.145,00 | 267.722,00 |
| Debiti banche e altri finanziatori entro 12 mesi | 1.384.591,00 | 1.875.223,00 | 1.873.111,00 |
| Altri debiti entro 12 mesi | 1.050.801,00 | 1.092.122,00 | 1.212.586,00 |
| Ratei e risconti passivi | 125.929,00 | 88.772,00 | 64.489,00 |
| Passivo corrente | 3.943.303,00 | 4.187.213,00 | 4.314.269,00 |
| Accantonamento TFR | 678.903,00 | 746.852,00 | 820.413,00 |
| Finanziamenti da soci oltre i 12 mesi | 252.122,00 | 302.250,00 | 301.917,00 |
| Debiti banche e altri finanziatori oltre i 12 mesi | 821.938,00 | 731.589,00 | 434.874,00 |
| Altri debiti oltre i 12 mesi | | 80.326,00 | - |
| Passivo medio lungo termine | 1.752.963,00 | 1.861.017,00 | 1.557.204,00 |
| capitale sociale | 586.000,00 | 450.000,00 | 344.500,00 |
| altre riserve | 170.891,00 | 38.609,00 | 43.664,00 |
| riserva legale | 188.316,00 | 188.316,00 | 188.318,00 |
| riserva di rivalutazione | 1.038.129,00 | 1.266.514,00 | 537.275,00 |
| perdita d'esercizio | 7.070,00 | - 92.138,00 | - 218.427,00 |
| Patrimonio netto | 1.990.406,00 | 1.851.301,00 | 895.330,00 |
| TOTALE PASSIVITA' | 7.686.672,00 | 7.899.531,00 | 6.766.803,00 |
| Indice di liquidità primaria | 1,20 | 1,17 | 1,05 |
| Capitale circolante netto | 806.296,00 | 693.407,00 | 396.862,00 |
| Flusso di cassa | 452.381,00 | - 485.170,00 | 290.535,00 |
| Crediti su fatturato | 45% | 56% | 41% |
| indice rotazione crediti (gg.) | 164 | 204 | 149 |
| Grado di indipendenza finanziaria | 27,8% | 23,7% | 14,4% |
| Autocopertura delle immobilizzazioni | 0,68 | 0,61 | 0,44 |
| Copertura globale delle immobilizzazioni | 1,27 | 1,23 | 1,19 |
| Indice di indebitamento | 2,52 | 2,86 | 5,64 |

Premesso che lo stato patrimoniale fotografa la situazione istantanea di fine anno, assistiamo ad un generale, seppur non rilevante, miglioramento di tutti gli indici finanziari e patrimoniali, in seguito

all'ulteriore aumento del P.N., all'incremento del delta positivo tra attivo corrente e passivo corrente e alla riduzione del valore degli immobilizzi, essendo stati gli incrementi dell'esercizio inferiori alla quota di ammortamento dell'anno. Il fatto che i crediti siano il 45% del valore della produzione insieme alla configurazione dei non irrilevanti mezzi propri (P.N.) che però sono "liquidi" per meno del 50% del loro valore, spiegano la difficoltà finanziaria di cooperativa.

Riclassificazione del conto economico e alcuni indici relativi riferiti agli ultimi tre esercizi

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| VALORE PRODUZIONE | 9.336.844,00 | 8.502.804,00 | 9.693.337,00 |
| Acquisti | 406.510,00 | 440.431,00 | 503.877,00 |
| Variazioni rimanenze | - 981,00 | 192.500,00 | |
| Servizi | 2.461.211,00 | 1.901.891,00 | 2.621.218,00 |
| Godimento beni terzi | 402.526,00 | 413.881,00 | 535.384,00 |
| Oneri diversi di gestione | 187.007,00 | 186.303,00 | 192.909,00 |
| TOTALE COSTI | 3.456.273,00 | 3.135.006,00 | 3.853.388,00 |
| VALORE AGGIUNTO | 5.880.571,00 | 5.367.798,00 | 5.839.949,00 |
| Personale | 5.235.973,00 | 4.998.130,00 | 5.342.063,00 |
| TFR | 332.365,00 | 316.546,00 | 330.160,00 |
| BORSE LAVORO | 32.422,00 | 39.311,00 | 84.181,00 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 279.811,00 | 13.811,00 | 83.545,00 |
| Ammortamenti | 161.305,00 | - | 176.136,00 |
| REDDITO OPER. GESTIONE CARATT. | 118.506,00 | 13.811,00 | - 92.591,00 |
| Proventi gestione accessoria | | | - |
| Oneri gestione accessoria | | | - |
| MARGINE OPERATIVO NETTO | 118.506,00 | 13.811,00 | - 92.591,00 |
| Proventi finanziari | 463,00 | 762,00 | 473,00 |
| Oneri finanziari | 111.899,00 | 106.711,00 | 126.309,00 |
| REDDITO LORDO DI COMPETENZA | 7.070,00 | (92.138,00) | (218.427,00) |
| Imposte | - | - | - |
| REDDITO NETTO | 7.070,00 | (92.138,00) | (218.427,00) |
| | | | |
| redditività delle vendite (ROS) | 1,3% | 0,2% | -1,0% |
| redditività capitale investito (ROI) | 1,5% | 0,2% | -1,4% |
| costo del debito (ROD) | 4,0% | 3,3% | 4,4% |
| MOL su valore produzione | 3,0% | 0,2% | 0,9% |
| oneri finanziari sulle vendite | 1,2% | 1,3% | 1,3% |
| MON su oneri finanziari | 1,06 | 0,13 | - 0,73 |

Anche sul piano reddituale, per quanto anticipato nell'introduzione alla presente relazione, si possono cogliere chiari i segnali di miglioramento; più evidenti a livello del MOL, ancora al lordo degli ammortamenti. Purtroppo poi, per arrivare al reddito netto, bisogna passare dal "calice" degli oneri finanziari che, per quanto detto sopra nella valutazione degli indici patrimoniali e finanziari, restano e sono destinati a restare elevati, se non a crescere, a fronte del probabile andamento del costo del denaro nel prossimo futuro.

6. Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici ai sensi dell'art 2545 C.C.

Anche nel corso del 2021 la Cooperativa si è impegnata nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (vedere paragrafo 2 sopra).

Per quanto attiene alla mutualità interna la Cooperativa, nonostante le difficoltà economiche e finanziarie, ha seguito a garantire la continuità occupazionale e lavorativa dei propri soci e socie. L'attività svolta con i soci ha rappresentato il 64,39% del costo complessivo del lavoro.

Quest'anno, con la necessità del distanziamento, le assemblee si sono svolte su piattaforma Web; ciò, anche considerando la distribuzione territoriale dei soci e delle socie su più province, ha favorito una partecipazione più massiccia.

Si sono tenute due assemblee ordinarie (una a febbraio e una a giugno) e una straordinaria (quest'ultima per la modifica statutaria e per l'emissione delle azioni del socio finanziatore CFI) e una informale (a maggio).

7. Informazioni relative al personale

L'aumento del Valore della produzione ci ha permesso una sostanziale tenuta del numero del personale assunto.

Da rilevare un incremento del dato del turn over tra il personale a tempo indeterminato anche socio; è possibile che ciò si spieghi anche in relazione al perdurare delle difficoltà dei pagamenti puntuali delle retribuzioni, pur essendo migliorati i tempi di questi nel 2021 rispetto al 2020.

8. Principali rischi ed incertezze

- a) Il permanere dei tempi di pagamento lunghi da parte degli Enti Pubblici sui progetti finanziati a contributo con fondi europei, che hanno alta onerosità gestionale e rendicontativa, il cui saldo viene liquidato dopo un iter burocratico complesso di verifica delle rendicontazioni.
- b) Gli ulteriori ritardi nell'applicazione degli istituti dal Codice del Terzo settore che sono andati solo parzialmente a regime nel corso del 2021 rappresentano ancora un fattore di incertezza, anche alla luce dei nuovi fondi europei del PNRR e dei possibili strumenti per il loro utilizzo (co-progettazione, co-programmazione, accreditamento e convenzione), che nei diversi territori in cui siamo radicati, non hanno trovato ancora nel 2021 chiara collocazione di ruolo per le reti di ETS.
- c) Il progressivo strutturarsi di competitor dalle dimensioni sempre più grandi, con atteggiamenti aggressivi sul mercato anche extraterritoriale, senza legami con i territori, ma capaci comunque di aggiudicarsi bandi e gare, potendosi permettere marginalità inferiori alle nostre. Il rischio attuale è che la necessità del rilancio economico successivo al periodo di crisi sanitaria ed economica, ne aumenti l'aggressività nella partecipazione a bandi e servizi. Risulta decisiva per il 2022 la possibile riorganizzazione del codice degli appalti in fase di elaborazione da parte del Governo, in cui uno degli elementi dirimenti sarà l'importanza e il peso del massimo ribasso nelle gare anche nell'economia sociale.

9. I Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Non risultano rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

10. Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 2021 la Cooperativa non possedeva azioni proprie.

11. Azioni / quote della società controllante

Non sono presenti Società che controllano la Cooperativa.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto scritto a tale proposito nella Nota integrativa.

13. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 necessiterà di un attento ulteriore lavoro di riorganizzazione, monitoraggio ed indirizzo non essendo ancora risolta e prevedibile l'evoluzione delle problematiche sanitarie connesse alla pandemia nelle sue varie forme di evoluzione soprattutto per le fasce più vulnerabili (tossicodipendenti, Malati di Aids, giovani, disabili). Tale situazione richiederà ancor di più un continuo aggiornamento e monitoraggio della situazione, soprattutto se connesso ed in interazione con l'arrivo sui territori di nuovi fondi di rilancio dell'infrastrutturazione sociale del PNRR. In relazione al B.P. triennale e alle attività che si andranno a riorganizzare ed a quelle nuove che si apriranno, si prevede prudentemente per il 2022 e 2023 un valore della produzione in linea od in leggero incremento con quello del 2021.

Qui non sono state ancora considerate compiutamente le risorse europee del fondo del PNRR che, soprattutto rispetto alle aree legate ai temi dell'inclusione sociale e dello sviluppo del sistema socio sanitario, potrebbero permettere alla nostra realtà un riconoscimento di competenza e possibile partnership territoriale nei processi di applicazione dei fondi europei, con un relativo incremento delle attività e del valore della produzione a decorrere dal 2022, ma riteniamo che tale incremento vada attentamente monitorato in modo che non possa essere tale da costituire un rischio di crisi di crescita.

14. Uso da parte della cooperativa di strumenti finanziari

La cooperativa non detiene strumenti finanziari derivati in quanto sono evitate le operazioni che comportano il minimo rischio finanziario.

Sesto San Giovanni, 31/05/2022

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Riccardo De Facci)